**INTERGRUPPO PARLAMENTARE PER LA TUTELA DELLE PICCOLE IMPRESE TURISTICO-BALNEARI**

**Premessa:**

Gli stabilimenti balneari e le aziende ad uso turistico-ricreativo costituiscono una realtà fondamentale per il sistema turistico nazionale, una vera e propria eccellenza dell'offerta turistico ricettiva italiana.

La loro peculiarità derivante da oltre cento anni di storia è unica nel panorama europeo, nella maggior parte dei casi sono strutture gestite a livello familiare con una forte tradizione alle spalle, piccole imprese individuali o società di persone che offrono servizi di spiaggia, di piccola ristorazione e di intrattenimento e svolgono il ruolo importante di tutela dell'ambiente naturale costiero e di pulizia estiva e invernale degli arenili.

Tali aziende si sono sviluppate nel secolo scorso attraverso le iniziative e i sacrifici di piccoli nuclei familiari, che hanno gradualmente e costantemente trasformato le loro strutture fino a portarle a livelli di grande qualità e di forte richiamo per il turismo nazionale ed internazionale.

Sulla base di recenti dati, nel territorio nazionale sono attualmente operativi circa 30.000 stabilimenti balneari, che in media occupano durante la stagione estiva non meno di 300.000 addetti, ai quali vanno aggiunti gli occupati dell'indotto, ovvero negli esercizi pubblici e negli esercizi commerciali che vivono a stretto contatto con gli stabilimenti balneari, che nel complesso hanno mantenuto livelli occupazionali accettabili anche durante la dura crisi economica.

L'incertezza normativa subentrata a seguito della direttiva Bolkestein, le procedure di infrazione aperte nei confronti dell'Italia per la mancata applicazione della stessa, la conseguente abolizione del rinnovo automatico delle concessioni, ha gettato le imprese in una situazione di estrema confusione, ha bloccato cli investimenti ed ha messo in ginocchio tutto l'indotto.

Per questo abbiamo deciso di costruire un intergruppo, aperto a tutte le forze politiche presenti in Parlamento, per sollecitare e supportare il governo nell'emanazione di una legge di riordino della materia e nella ricerca in sede europea di una soluzione che consenta alle nostre imprese di svolgere la propria attività con serenità e con le certezze necessarie per continuare ad investire.

L'intergruppo, al quale hanno aderito finora 32 parlamentari, è aperto alla partecipazione di tutti i colleghi che condividono le finalità per cui è stato costituito

*Sen. Manuela Granaiola* *Sen. Salvatore Tomaselli*